



ISTITUTO TECNICO STATALE PER GEOMETRI "A. RIGHI"

Via Trabocchetto II tronco - 89126 REGGIO CALABRIA
Telefono 0965/25800 Fax 0965/897098 E-MAIL: rcti010007@istruzione.it -



Comunicazione n. 14

del 12.10.2010

**Ai docenti, al personale ATA, ai genitori e agli alunni
dell'Istituto
Loro sedi**

Oggetto: Elezioni rinnovo Consiglio di Istituto

Si comunica alle SS.LL. che il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria ha disposto la data delle elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto per i giorni 14 e 15 novembre 2010.

Le operazioni di voto si svolgeranno domenica 14 novembre dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e lunedì 15 novembre dalle ore 8,00 alle ore 13,30.

A tal fine, considerato che bisogna procedere alle elezioni per il rinnovo del consiglio d'istituto giunto a scadenza, è opportuno sensibilizzare le SS.LL. sull'importanza che tale organismo riveste ai fini della gestione della Scuola e dare precise informazioni sulle modalità di formazione delle liste dei candidati, sulla scadenza dei termini per la presentazione, nonché sui requisiti richiesti per esercitare l'elettorato attivo e passivo.

FORMAZIONE DELLE LISTE DEI CANDIDATI

1. Le liste dei candidati devono essere distinte per ciascuna delle componenti;
2. I candidati sono elencati con l'indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, nonché dell'eventuale sede di servizio. Essi sono contrassegnati da numeri arabi progressivi;
3. Le liste debbono essere corredate dalle dichiarazioni di accettazione dei candidati, i quali devono, inoltre, dichiarare che non fanno parte né intendono far parte di altre liste della stessa componente e per lo stesso consiglio di istituto;
4. Le liste possono contenere anche un solo nominativo;

AUTENTICAZIONE DELLE FIRME DEI CANDIDATI E DEI PRESENTATORI DELLE LISTE

1. Le firme dei candidati accettanti e quelle dei presentatori delle liste debbono essere autenticate dal dirigente scolastico, previa esibizione da parte del richiedente di idoneo documento di riconoscimento;
2. L'autenticazione può essere effettuata anche se l'interessato sia privo di documento di riconoscimento, qualora l'identità del soggetto sia nota all'organo che procede all'autenticazione;
3. Le autenticazioni delle firme possono essere fatte in ogni caso dal sindaco (o suo delegato), dal segretario comunale, da notaio o cancelliere.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE DEI CANDIDATI

1. Ciascuna lista può essere presentata:
 - da almeno due elettori della stessa componente, quando il rispettivo corpo elettorale è costituito da un numero di elettori fino a dieci;

- da almeno 1/10 degli elettori della stessa componente, quando il rispettivo corpo elettorale è costituito da un numero di elettori non superiore a 100 ;
- da almeno venti elettori della stessa componente, quando il rispettivo corpo elettorale è costituito da un numero di elettori superiore a 100.

2. Ciascuna lista deve essere contraddistinta oltre che da un numero romano riflettente l'ordine di presentazione alla competente commissione elettorale di istituto anche da un motto indicato dai presentatori in calce alla lista. Essa può comprendere un numero di candidati fino al doppio del numero dei rappresentanti da eleggere per ciascuna delle categorie e precisamente: **lista genitori 8 candidati – lista alunni 8 candidati - lista docenti 16 candidati – lista ATA 4 candidati).**

3. Le liste debbono essere presentate personalmente da uno dei firmatari alla segreteria della commissione elettorale o al prof. Quattrone dalle ore 9 del 20° giorno e non oltre le ore 12 del 15° giorno antecedente a quello fissato per le votazioni, pertanto il termine ultimo è fissato il giorno **(30.10.2010).**

4. I membri delle commissioni elettorali possono sottoscrivere le liste dei candidati, ma non essere essi stessi candidati.

5. Non è consentita la rinuncia alla candidatura successivamente alla presentazione della relativa lista, salvo restando la facoltà di rinunciare alla nomina.

COMPOSIZIONE E NOMINA DEI SEGGI ELETTORALI

1. Ogni seggio elettorale è composto da un presidente e da due scrutatori di cui uno funge da segretario, che sono scelti tra i docenti elettori nella sede.

2. Non possono far parte dei seggi elettorali coloro che siano inclusi in liste di candidati.

3. I componenti dei seggi elettorali sono nominati dal dirigente scolastico su designazione della commissione elettorale di istituto.

4. I seggi sono nominati in data non successiva al 5° giorno antecedente a quello fissato per la votazione e sono immediatamente insediati per le operazioni preliminari.

MODALITÀ DELLE VOTAZIONI

1. Gli elettori votano nei seggi, nei cui elenchi sono compresi. Al fine di facilitare le operazioni elettorali, gli alunni, nella giornata di lunedì, voteranno nella propria classe in presenza di un componente del seggio, depositando le schede votate in una apposita urna che sarà fatta passare per le classi.

2. Essi sono tenuti ad esibire un documento valido per il loro riconoscimento.

3. In mancanza di documento, è consentito il riconoscimento da parte dei componenti del seggio, previa succinta verbalizzazione sottoscritta da tutti i componenti presenti del seggio.

4. Gli elettori prima di ricevere la scheda devono apporre la propria firma leggibile accanto al loro cognome e nome sull'elenco degli elettori del seggio.

5. Nel locale adibito alle votazioni deve essere determinato lo spazio riservato alle votazioni. Nello spazio riservato al pubblico sono affisse le liste dei candidati. Nello spazio riservato ai componenti del seggio devono essere disposti dei tavoli, sopra i quali vanno poste tante urne quanti sono gli organi da eleggere.

6. Il voto viene espresso personalmente da ciascun elettore per ogni singola scheda mediante una croce sul numero romano indicato nella scheda.

Le preferenze, nel numero di 1 o 2, a seconda che i posti da attribuire siano fino a 3 o superiori a 3, potranno essere espresse con un segno di matita accanto al nominativo del candidato o dei candidati prestampato nella scheda (**2 preferenze per i docenti, gli alunni e i genitori - 1 preferenza per il personale ATA).**

7. Alle ore otto del giorno in cui sono indette le votazioni il presidente apre il seggio, chiamando a farne parte gli scrutatori.

8. Se il presidente è assente, egli è sostituito dallo scrutatore più anziano di età presente, il quale integra il numero degli scrutatori chiamando ad esercitarne le funzioni un elettore presente. Analogamente procede il presidente qualora sia assente qualcuno degli scrutatori.
9. Quando non sia possibile integrare il numero degli scrutatori, il seggio si insedia ugualmente con i componenti presenti.
10. Delle operazioni di votazione viene redatto - in duplice originale - processo verbale, che è sottoscritto dal presidente e dagli scrutatori.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO

1. Le operazioni di scrutinio hanno inizio immediatamente dopo la chiusura delle votazioni e non possono essere interrotte fino al loro completamento.
2. Delle operazioni di scrutinio viene redatto processo verbale in duplice originale, che è sottoscritto in ogni foglio dal presidente e dagli scrutatori.
3. Da detto processo verbale debbono, in particolare, risultare i seguenti dati:
 - a) numero degli elettori e quello dei votanti, distinti per ogni categoria;
 - b) il numero dei voti attribuiti a ciascuna lista;
 - c) il numero dei voti di preferenza riportati da ciascun candidato.
4. Se l'elettore abbia espresso preferenze per candidati di lista diversa da quella prescelta, vale il voto di lista e non le preferenze.
5. Se, invece, l'elettore abbia espresso nel relativo spazio preferenze per candidati di una lista senza contrassegnare anche la lista, il voto espresso vale per i candidati prescelti e per la lista alla quale essi appartengono.
6. Se le preferenze espresse siano maggiori del numero massimo consentito, il presidente del seggio procede alla riduzione delle preferenze, annullando quelle eccedenti.
7. Le schede elettorali che mancano del voto di preferenza sono valide solo per l'attribuzione del posto spettante alla lista.
8. Il presidente del seggio deve cercare di interpretare la volontà dell'elettore, sentiti i membri del seggio, in modo da procedere all'annullamento delle schede soltanto in casi estremi e quando sia veramente impossibile determinare la volontà dell'elettore (es: voto contestuale per più liste, espressione contestuale di preferenze per candidati di liste diverse) o quando la scheda sia contrassegnata in modo tale da rendere riconoscibile l'elettore stesso.
9. Un esemplare dei verbali, compilati dal seggio, è depositato presso la segreteria dell'istituto o consegnato al prof. Quattrone.
10. L'altro esemplare, posto in busta chiusa, sulla quale va indicata l'elezione a cui si riferiscono gli atti (es.: "elezione del consiglio di circolo o di istituto") va rimesso subito al seggio n. 1 che è competente a procedere all'attribuzione dei posti e alla proclamazione degli eletti.

Per quanto attiene la costituzione dei seggi elettorali e per ulteriori informazioni, saranno date successive comunicazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Francesco Praticò